

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2015 .

Richiamati :

- a) la determina della Responsabile del 1[^] Servizio – Risorse economiche e finanziarie – n. 127 del 19-03-2015 relativa alla quantificazione provvisoria del fondo "risorse decentrate stabili 2015"
- b) la delibera di G.M. 42 del 03/07/2015 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017 in cui sono stanziati le risorse per l'incremento del fondo risorse variabili anno 2015 ai sensi dell'art. 15 c.5 CCNL 01.04.99 e art. 15 c.2 CCNL 01.04.99;
- c) la delibera di G.M. 63 del 14/10/2015 di Approvazione progetti per l'ampliamento e il miglioramento dei servizi – Integrazione art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/99 per l'anno 2015 delle risorse decentrate variabili .
- d) Il verbale dell'incontro sindacale del 05/10/2015;
- e) La determina n. 601 del 29/12/2015 "determinazione provvisoria risorse decentrate variabili anno 2015"
- f) La delibera di g.m. del 29/12/2015 "autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo anno 2015"

Le parti contraenti :

In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale i Signori:

Nasci d.ssa Piera	Segretario Comunale Presidente della delegazione trattante
Palmieri Loretta	Responsabile Servizio Finanziario
Sonori Maurizio	Responsabile Servizio Tecnico
Lazzari Patrizia	Responsabile Servizio Polizia Municipale
Corsolini Mariasilvia	Responsabile Servizio Demografici

E, in rappresentanza delle R.S.U. Interne, i Signori:

Mazza Fiammetta	FP-C.G.I.L.
Pennacchia Giacomo	FP-C.G.I.L.
Zaccanti Stefano	FP-C.G.I.L.

E, in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali Territoriali, il Signor

- Raffaelli Simone FP-C.G.I.L.

Sottoscrivono in data 31/12/2015 in seguito all'incontro del 05/10/2015 la presente ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo anno 2015.

ART. 1) AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CONTRATTO :

Il presente CCDI si inserisce nel vigente contesto normativo e contrattuale , esso va interpretato in modo coordinato , prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalla norme di legge e le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti .

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo è relativo all'annualità 2015 .

Il contratto decentrato si applica a tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente , di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato , ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale .

Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale e fatta salva la annuale quantificazione delle risorse disponibili .

Le Parti prendono atto che l'ultimo Contratto Collettivo Nazionale è stato sottoscritto in data 31/07/2009 ed è relativo al quadriennio 2006-2009 biennio economico 2008-2009, pertanto la Contrattazione Decentrata 2015 si svolge in assenza di specifica fonte contrattuale, nel rispetto di tutte le clausole dei precedenti contratti nazionali tutt'ora vigenti.

ART. 2) PRESA D'ATTO DELLA QUANTIFICAZIONE DEL COMPLESSO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Si prende atto :

- 1) Della determina della Responsabile del 1^ Servizio n. 127 del 19-03-2015 che quantifica provvisoriamente le risorse decentrate stabili art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004 ed il fondo per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario;
- 2) Della delibera di Giunta Municipale 42 del 03-07-2015 di Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017 che prevede per l'anno 2015 € 20.000,00 quale somma complessiva destinabile all'incremento delle risorse decentrate art. 31 comma 3 CCNL 22.01.2004 ai sensi dell'art. 15 c. 5 CCNL 01.04.1999 per l'attivazione di nuovi servizi e/o il miglioramento o ampliamento o incremento di servizi esistenti e dell'art. 15 c.2 del CCNL 01.04.1999 a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità ;
- 3) Della delibera di Giunta Municipale n. 63 del 14/10/15 che nell'ambito delle risorse previste nella programmazione del fabbisogno di personale destina € 20.000 a finanziamento di progetti per l'attivazione di nuovi servizi e/o il miglioramento o l'ampliamento o incremento di servizi esistenti ai sensi dell'art. 15 c. 5 CCNL 01.04.1999 ;
- 4) Che ulteriori risorse decentrate variabili art. 31 c. 3 CCNL 22.01.2004 sono costituite dai compensi per progettazione e direzione lavori art. 92 Dlgs 163/2006 quantificati con nota dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e dalle risorse aggiuntive per recupero ici art. 4 comma 3 CCNL 05.10.2001 quantificate con nota dal Responsabile del Servizio finanziario ;

5) Che i risparmi sul fondo lavoro straordinario anno 2014 accertati a consuntivo che vanno ad alimentare le risorse decentrate variabili dell'anno successivo, quantificati con determina del Responsabile 1^ Servizio n. 125 del 19/03/2015, ammontano ad € 4.809,75 e confluiscono nelle risorse decentrate variabili anno 2015 di cui all'art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 01.04.99 .

ART. 3) UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI

A) FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI IN ESSERE - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche destinate al finanziamento delle progressione economica orizzontale all'interno della categoria ammontano in via previsionale a complessivi € 48.721,14 e sono interamente a carico del fondo "risorse decentrate stabili" . Non sono previste nuove progressioni economiche per l'anno 2015.

B) FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004.

Per l'anno 2015 l'ammontare dell'indennità di comparto finanziata con risorse decentrate stabili risulta previsto in misura pari ad Euro 12.044,39.

Le previsioni di tali utilizzi, di cui ai punti A) e B) , saranno oggetto di revisione in base alle variazioni nella consistenza del personale in servizio presso l'Ente .

C) FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati (art. 36 CCNL 14/09/2000) . L'importo di tale indennità viene fissato in Euro 0,66 giornalieri per le sole giornate di effettivo svolgimento delle funzioni che comportino maneggio di valori di cassa, l'erogazione avverrà a consuntivo a seguito di apposita liquidazione presentata dal competente Responsabile di Servizio in cui siano attestati i giorni di effettivo svolgimento delle mansioni di maneggio valori .

Per la corresponsione di detta indennità di maneggio valori è fissato un tetto massimo complessivo di € 650,00 e vengono individuate le seguenti figure :

Agenti di P.M.

Addetti all'Ufficio Anagrafe

Qualora il tetto massimo fissato di € 650,00 risulti insufficiente alla remunerazione di tutte le giornate di effettivo svolgimento delle funzioni che comportino maneggio valori sarà possibile la sua integrazione in caso vi siano risorse stabili disponibili , altrimenti si avrà una riduzione proporzionale dell'indennità giornaliera .

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL 01-04-1999 così come integrato dall'art. 36, comma 2,

ORIGINALE

del CCNL 22-01-2004, è prevista una indennità nella misura massima di € 2.500,00 annui lordi.

Per la corresponsione e l'applicazione di detta indennità viene individuata quale figura destinataria l'economista comunale per il quale viene fissata una indennità annua di € 1.000,00.

Tale indennità non è frazionabile, viene erogata annualmente in una unica soluzione a consuntivo ed è proporzionata ai mesi di effettivo servizio prestato in caso di assunzione e/o cessazione, non compete ai Responsabili di servizio (P.O.) che svolgano le funzioni suddette.

Descrizione della specifica responsabilità e relativo compenso	Indennità lorda
Economista comunale	€ 1.000,00
Addetti ufficio anagrafe	€ 0,66 al gg
Agenti di P.M.	€ 0,66 al gg

I responsabili di Servizio provvederanno con proprio atto a liquidare a ciascun dipendente avente diritto l'importo dovuto.

D) PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO ED INDENNITA' DI TURNO

1. **L'indennità di rischio**, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio, si individuano quali attività soggette a rilevanti fattori di rischio quelle svolte dai collaboratori ed esecutori tecnici che prestano la loro attività all'esterno;
- b) è quantificata in complessivi € 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio, gli importi che vengono erogati mensilmente salvo conguaglio a fine anno sono:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
COLLABORATORI / ESECUTORI TECNICI	7	€ 2.520,00

Tali importi saranno conguagliati per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

2. L'indennità per turno, in applicazione dell'art. 22, comma 5, del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta per il servizio di turnazione svolto dalla Polizia Municipale.

Tale indennità viene erogata con cadenza mensile posticipata dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti dai singoli addetti come da apposite richieste di liquidazione del responsabile del Servizio cui compete la verifica di cui sopra, richiesta di liquidazione che costituisce il presupposto necessario per l'erogazione dell'indennità stessa.

Le risorse massime erogabili a tale fine per l'anno 2015 ammontano a complessivi 4.800,00 euro.

E) MAGGIORAZIONE ART. 24 CCNL 14/09/2000: TRATTAMENTO PER ATTIVITA' PRESTATA IN GIORNO FESTIVO

Per l'erogazione del compenso aggiuntivo di cui sopra si dovrà attingere dal fondo delle risorse decentrate stabili.

Tale maggiorazione non è cumulabile con l'indennità di turno o con i compensi per lavoro straordinario.

I responsabili di servizio provvederanno con proprio atto a liquidare a ciascun dipendente avente diritto l'importo dovuto.

L'importo massimo erogabile a tale titolo viene fissato in complessivi € 1.700,00 .

F) RIPARTIZIONE RISORSE STABILI DISPONIBILI

In via prioritaria eventuali risorse disponibili verranno destinate alla copertura dei maggiori utilizzi che dovessero verificarsi rispetto ai tetti indicati per la corresponsione dell'indennità di turno e della maggiorazione art. 24 CCNL 14-09-00 .

L'ammontare delle risorse stabili non destinate al finanziamento dai sopra citati istituti contrattuali , previsti nelle lettere a-b-c-d-e del presente articolo, confluirà nel fondo assegnato alla remunerazione della produttività generale che sarà erogata in base al merito risultante dalla valutazione annuale delle attività svolte .

ART. 4) UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI AGGIUNTIVE

A) COMPENSI PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI – art. 92 DLgs 163/2006.

L'ammontare di tali compensi , previsto ,originariamente e provvisoriamente, con apposita nota del competente Responsabile di Servizio del 05/11/2015 in € 1.802,00 , comprensivi di oneri riflessi, confluirà nel fondo per la progettazione e l'innovazione secondo la disciplina innovata dagli articoli 13 e 13 bis del d.l. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114 , in sede di costituzione dello stesso, dopo il relativo regolamento, si provvederà alla quantificazione definitiva sulla base dei nuovi criteri stabiliti .

Per la fissazione delle modalità e dei criteri dell'incentivazione si rimanda all'apposito Regolamento di successiva adozione, la liquidazione dei relativi compensi potrà essere definita solo dopo l'approvazione del regolamento di cui sopra .

B) RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ART. 15 COMMA 5 CCNL 01.04.1999 PER PROGETTI DI AMPLIAMENTO DEI SERVIZI E NUOVE ATTIVITA' .

E' stata determinata, con atto di G.M. 42 n. 03.07.2015 – programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015/2017 –, in € 20.000,00 la somma complessiva destinabile all'incremento delle risorse decentrate di cui all'art. 31 comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004 ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1 aprile 1999 e dell'art. 15 comma 2 CCNL 1 aprile 1999 .

Con deliberazione di G.M. n. 63 del 14/10/2015 tale importo viene destinato ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999 per l'attivazione di nuovi servizi e/o il miglioramento o ampliamento o incremento di servizi esistenti , i progetti e i pesi relativi sono stati approvati con la citata ;

ORIGINALE

Le somme saranno rese disponibili a consuntivo previa attestazione da parte dei singoli Responsabili di Servizio sulla verifica del raggiungimento degli obiettivi e nella misura della partecipazione dei dipendenti coinvolti .

C)- RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ART. 4, COMMA 3, CCNL 05/10/2001 PER RECUPERO ICI

Tali compensi, comprensivi di oneri riflessi, vengono erogati al personale che abbia contribuito al recupero dell'evasione ICI, secondo i criteri definiti nel Regolamento approvato con atto di G.M. n. 66 del 28/05/2010 .

Per l'anno 2015, come da nota del 24/11/2015 del Responsabile del Servizio Finanziario , l'importo previsto per l'anno 2015 risulta pari ad € 2.000,00 compresi oneri riflessi .

Il responsabile di servizio provvederà con proprio atto a liquidare a ciascun dipendente avente diritto l'importo dovuto.

ART. 5) PRODUTTIVITA' GENERALE

Confluiscono nel fondo destinato alla produttività generale, le risorse decentrate stabili disponibili e le eventuali economie di spesa realizzate nell'utilizzo dei fondi destinati a finanziare gli altri istituti definiti negli art. precedenti - con esclusione delle risorse aggiuntive previste nell'articolo 4) del presente accordo che essendo finanziate da bilancio ove non utilizzate costituiranno economie di spesa .

La quantificazione complessiva delle somme che confluiranno nella produttività generale verrà attuata dopo aver acquisito gli atti di quantificazione o liquidazione di tutte le indennità sopra richiamate dai competenti Responsabili di servizio .

La ripartizione delle risorse avviene in base alla valutazione del merito come da apposite schede di valutazione ; in caso di assenza prolungata dal servizio la valutazione del competente Responsabile potrà essere limitata al solo periodo di presenza in servizio con conseguente riduzione proporzionale del punteggio conseguito .

Nel rispetto del disposto dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 150/2009 nella valutazione non sono considerati i periodi di congedo di maternità, di paternità e parentale .

L'attribuzione della valutazione viene effettuata dai Responsabili di Servizio ;

Possono accedere al f.do di produttività generale anche:

- il personale a tempo determinato che abbia prestato servizio continuativo per almeno 4 mesi
- il personale assunto con Contratto Formazione Lavoro.

In caso di personale a tempo determinato oppure cessato o assunto in corso d'anno la quota di produttività generale sarà rapportata al periodo di permanenza in servizio calcolato in giorni (365-esimi) .

PERSONALE PART TIME :

E' previsto il principio di proporzionalità alla durata della prestazione lavorativa per i compensi derivanti dal fondo di produttività generale, mentre si prescinde da tale criterio per i trattamenti accessori legati al raggiungimento di obiettivi o alla realizzazione di progetti .

